

CHIARIMENTI n. 1

1. DOMANDA

In merito al lotto n. 2 si chiede di specificare se i relativi prodotti devono essere confezionati in box dispenser.

RISPOSTA

Si conferma che in merito al lotto n. 2 i relativi prodotti devono essere confezionati in box dispenser.

2. DOMANDA

Sempre in riferimento al lotto n. 2, chiediamo se i prezzi offerti devono essere inferiori rispetto alla base d'asta per ogni singola voce di prodotto, oppure se la stessa è vincolante solamente per il totale dell'intero lotto.

RISPOSTA

Si conferma che i prezzi offerti non devono superare l'importo per ogni singola voce di prodotto, come indicato nel modulo offerto allegato F lotto n. 2.

3. DOMANDA

in relazione al lotto LOTTO 3: FORNITURA DI DIVISE IN T.N.T. NON STERILE PER chiediamo di potere offrire i pantaloni della divisa anche senza tasche.

RISPOSTA

Si conferma quanto descritto nel capitolato Tecnico art. 1 lotto 3) divisa in T.N.T. NON STERILE PER SALA OPERATORIA: "I pantaloni devono essere provvisti di chiusura in vita con elastico o lacci, con una o più tasche".

4. DOMANDA

Disciplinare pag. 14: si richiede di poter presentare il plico delle schede tecniche a parte e non compreso nelle 100 pagine della relazione tecnica. Tale richiesta è basata sul fatto che il numero di codici coinvolti è superiore a 80 e considerando almeno 2 pagine a codice il limite indicato di 100 pagine non sarebbe comunque sufficiente.

RISPOSTA

Si veda la risposta n. 8 dei chiarimenti già pubblicati sul sito aziendale

5. DOMANDA

Disciplinare pag. 16: nella relazione dell'offerta si chiede di chiarire cosa si intende esattamente per "Costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa".

RISPOSTA

Il costo di coordinamento è un elemento fondante dell'offerta, pertanto deve essere indicato un importo o una percentuale, come per tutti gli altri elementi (costi di ammortamento, costi generali, costi della sicurezza aziendale ecc..) come di evince a pag. 16 del Disciplinare di gara.

6. DOMANDA

Capitolato tecnico pag. 4: si chiede conferma che nel paragrafo II “*T.N.T. impiegato deve possedere le seguenti caratteristiche*”, per teli sia richiesto materiale esclusivamente impermeabile assorbente, così come specificato al terzo punto (*assorbente sul lato superiore e impermeabile sul lato inferiore con buona resistenza allo strappo; composto di polietilene o viscosa o altro materiale biocompatibile senza leganti chimici*) e che l’indicazione idrorepellente sia da intendersi esclusivamente per i camici.

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato nel Capitolato Tecnico Art. 1 “Caratteristiche tecniche del materiale” quanto già risposto ai chiarimenti già pubblicati sul sito aziendale risposta alla domanda n. 1)

7. DOMANDA

Capitolato tecnico pag. 5: si chiede di integrare la descrizione del “camice Basic L con una salvietta senza doppia allacciatura” inserita nell’allegato E scheda E8, all’interno delle specifiche tecniche dei camici di cui a pag. 5 del capitolato tecnico.

RISPOSTA

Si confermano le descrizioni tecniche indicati nel Capitolato Tecnico a pag. 5 come anche la descrizione più dettagliata nell’allegato E scheda E8

8. DOMANDA

Capitolato tecnico pag.6: viene richiesto che le etichette rimovibili riportino la data di sterilizzazione. Segnaliamo che la normativa CE di riferimento prevede , al punto e), che l’etichettatura indichi “se del caso, l’indicazione della data entro cui il dispositivo dovrebbe essere utilizzato, in condizioni di sicurezza, espressa in anno/mese”. Confermando pertanto la piena rispondenza dei nostri prodotti alla normativa di riferimento, chiediamo di confermare che non sia necessario indicare la data di sterilizzazione

RISPOSTA

Si, non è necessario indicare la data di sterilizzazione, è sufficiente la data di scadenza secondo le ultime normative sui D.M.

9. DOMANDA

Capitolato tecnico pag. 6: in base alle disposizioni stabilite dall’attuale Direttiva sui DM e dalle corrispondenti norme di riferimento, infatti, non deve essere esplicitata sul confezionamento l’assenza di lattice, ma solo la sua eventuale presenza attraverso il simbolo armonizzato di “Latex” (triangolo rovesciato): Chiediamo pertanto di rimuovere la richiesta di apporre il simbolo LATEX-FREE sul confezionamento, o di considerare tale richiesta facoltativa.

RISPOSTA

Si, non è necessario che venga indicato LATEX FREE. Secondo le ultime disposizioni in materia di D.M., è indispensabile indicare la presenza di lattice in tutte le lingue ma non è richiesto di indicare che il prodotto ne sia assente.

10. DOMANDA

Capitolato tecnico pag.8 Si richiede di modificare le seguenti caratteristiche: “ignifughi” sostituendolo con la “rispondenza alla classe di infiammabilità I” e di modificare la caratteristica “anallergico” in “ipoallergenico.

RISPOSTA

Si la caratteristica “ignifughi” è sostituita con “rispondente alla classe di infiammabilità I”; e la caratteristica “anallergico” è sostituita con “ipoallergenico”.

11. DOMANDA

Capitolato Tecnico, pag. 8. Nell’elenco di interventi pubblicato necessari alle prove viene definito in modo generico: intervento chirurgia maxillo-facciale. Con questa dicitura si identifica una specialità chirurgica. Si chiede quindi di specificare il protocollo/tipo di intervento di riferimento estratto dagli allegati H per questo tipo di specialità (es. tonsille-adenoidi, setto- turbinati ecc..) al fine della corretta prova pratica in sala operatoria.

RISPOSTA

La tipologia di intervento per la valutazione pratica è Laringectomia

12. DOMANDA

A pagina 15 del disciplinare di gara relativamente al lotto 3 si richiede una relazione con descrizione delle modalità di gestione-distribuzione proposte in offerta; cosa si intende con tale tipo di servizio essendo relativo ad un prodotto non sterile? Si chiede quindi di specificare cosa deve essere descritto nella relazione in riferimento alle modalità di gestione-distribuzione.

RISPOSTA

Vedasi risposta n. 15 dei chiarimenti già pubblicati sul sito aziendale in data 13/04/2017. www.aslcn2.it - Bandi di gara e contratti.

13. DOMANDA

1) relativamente a quanto previsto a pagina 14 del disciplinare per il LOTTO 1):

“La ditta nel presentare le proposte operative dovrà precisare per ogni Sala Operatoria e per ogni tipologia di intervento, la composizione del protocollo nonché l’elenco dei materiali accessori sterili. A titolo meramente indicativo viene fornita, la composizione dei protocolli operativi attualmente in vigore da intendersi come standard tecnico di riferimento raggiunto dai vari presidi ospedalieri nel corso degli anni (Allegato H).

Le ditte partecipanti potranno presentare le proposte tecniche-operative ritenute maggiormente rispondenti alle tecniche chirurgiche in uso presso le SS.OO”.

E quanto previsto a pagina 6 del Capitolato Tecnico:

*“Sarà accettata una tolleranza in cm di circa il 10% rispetto alle misure degli articoli indicate nei protocolli di intervento di cui **all’allegato H** se garantite idonee le condizioni tecniche d’uso, ossia purché le differenze di misura, contenute nel suddetto limite, non compromettano l’adeguatezza dell’articolo rispetto alla funzione che è chiamato ad assolvere”*

Si chiede di confermare che eventuali proposte tecnico-operative, debbano comunque avere una tolleranza di circa il 10% rispetto a quanto previsto nell'allegato H e che non si possano presentare ulteriori materiali accessori all'interno del protocollo rispetto a quanto da voi indicato. Di conseguenza si richiede di rimuovere l'indicazione che i protocolli contenuti nell'allegato H sono puramente indicativi e affermare che la rispondenza degli stessi sia pena d'esclusione. Trattasi infatti a nostro parere di elemento fondamentale per la valutazione oggettiva dell'adeguatezza e dell'appropriatezza dei protocolli operativi, come previsto a pag. 19 del Disciplinare di gara

RISPOSTA

Si conferma quanto previsto a pagina 14 del disciplinare di gara per il Lotto1. e si conferma quanto previsto a pag. 6 del Capitolato Tecnico.

14. DOMANDA

2) dal momento che la mancata presentazione dell'attestazione del sopralluogo ai locali dove verrà fornito il TNT è causa di esclusione, si chiede cortesemente di specificare quanto segue:

- se tale attività deve essere svolta per ogni magazzino di ogni singola struttura ospedaliera: i locali rappresentano i diversi punti di consegna: SAVIGLIANO (sala parto, blocco operatorio, amb. Urologia, terapia antalgica), MONDOVI' (BOP, sala parto, elettrofisiologia) FOSSANO, SALUZZO, CEVA, ALBA (CH gen, ortopedia/gine/orl), BRA.
- Specificare meglio chi si intende (come richiesto da documento allegato D1 e D2) per funzionario incaricato ASL che dovrà firmare il documento attestante l'effettuazione del sopralluogo".

RISPOSTA

Come indicato all'art. 7 del Disciplinare di gara, le dichiarazioni di sopralluogo, "Allegato D1 e allegato D2, sono obbligatori pena l'esclusione dalla gara. I sopralluoghi si intendono presso i magazzini generali di ogni ASL.

Per l'ASL CN2 il funzionario incaricato è il Responsabile f.f. S.S. Logistica – Servizi generali Esecuzione contratti – Acquisti in ambito AIC 4 - Dott. Claudio Monti o suo delegato. Tel. 0173-316516

Per l'ASL CN1 il funzionario incaricato è Sig.ra Carla Menardi tel. 0174-677697

Oltre alle dichiarazioni di sopralluogo allegato D1 e D2, come si evince a pag. 14 del Disciplinare di gara, le ditte concorrenti potranno, se ritenuto opportuno effettuare ricognizioni di carattere logistico ed i sopralluoghi idonei allo scopo, concordandone l'effettuazione con le responsabili dei blocchi operatori riportate nel disciplinare di gara a pag. 14-15